

QUANTO COSTA IL MIO FONDO PENSIONE?

PERCHÉ È IMPORTANTE CONSIDERARE I COSTI

La riforma della previdenza complementare introdotta nel 2007 e le direttive della Covip, l'Autorità di vigilanza sui fondi pensione, hanno disegnato uno scenario che permette di confrontare le varie forme pensionistiche sotto importanti aspetti fondamentali.

Uno è il costo che l'aderente a un Fondo come Fondapi deve sostenere per realizzare la sua pensione complementare.

I Fondi pensione negoziali (regolati dai contratti nazionali di lavoro), i Fondi pensione aperti e i

Pip (piani individuali pensionistici promossi dalle compagnie di assicurazione) possono oggi essere valutati dall'aderente confrontando un indice chiamato Isc (indicatore sintetico dei costi) che sintetizza le diverse voci di costo presenti nel Fondo. L'Isc permette anche di valutare meglio quale comparto scegliere all'interno della proposta di investimento di Fondapi.

La tabella mostra come l'Isc di Fondapi sia vantaggioso rispetto ai Fondi pensione aperti e ai Pip.

**TABELLA I – INDICATORE SINTETICO DEI COSTI:
CONFRONTO TRA FONDAPI E GLI ALTRI**

COMPARTO DI INVESTIMENTO FONDAPI / TIPOLOGIA DI FONDO	INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (VALORI IN PERCENTUALE)			
	DOPO 2 ANNI	DOPO 5 ANNI	DOPO 10 ANNI	DOPO 35 ANNI
• Fondapi: Comparto Garanzia	0,87	0,51	0,35	0,23
• Fondapi: Comparto Prudente	0,84	0,48	0,33	0,21
• Fondapi: Comparto Crescita	0,86	0,49	0,34	0,22
• Fondi pensione negoziali (valori medi)	1,00	0,60	0,40	0,30
• Fondi pensione aperti (valori medi)	1,99	1,34	1,16	1,04
• Piani individuali pensionistici (valori medi)	3,62	2,44	1,99	1,61

Elaborazione Mefop su dati Covip e Fondapi

Cos'è l'indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi è una stima di quanto può variare in meglio o in peggio il rendimento dell'investimento per effetto dei costi applicati da un Fondo.

Le ipotesi sono calcolate facendo riferimento a un aderente tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro, ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e prendendo in considerazione orizzonti temporali di 2, 5, 10 e 35 anni.

L'indicatore ha una valenza meramente orientativa essendo basato su ipotesi della Covip e dati stimati. **Ad esempio, un aumento del valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%.**



DIFFERENZE TRA I COSTI DI FONDAPI E I COSTI DELLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE

La struttura dei costi di Fondapi è particolarmente conveniente. Il Fondo nasce infatti come un'**Associazione senza scopo di lucro** per cui le spese sostenute dagli iscritti sono soltanto quelle effettivamente necessarie per sostenere l'attività del Fondo. La natura di Associazione e la massa degli iscritti permettono ai soci di avere una maggiore forza contrattuale nei confronti delle società da

cui il Fondo pensione acquista i servizi e questo aspetto si riflette in minori costi di gestione finanziaria e amministrativi.

Nelle altre forme pensionistiche promosse da banche e compagnie di assicurazione è necessario remunerare la rete di vendita dei prodotti nonché realizzare dei profitti, quindi i costi sono più elevati.

PERCHÉ SONO IMPORTANTI I COSTI PER UN ISCRITTO?

Con un esempio vediamo come i costi incidono sulla prestazione finale che si percepirà dal Fondo. Ipotizziamo che tre lavoratori versino la stessa cifra (2.500 euro) a tre Fondi diversi (Fondapi, un Fondo pensione aperto ed un Pip) e ottengano gli stessi rendimenti (4%). A parità di versamento e di rendimento, la differenza di prestazione finale è da addebitare esclusivamente ai costi. Per il Fondo aperto e per il Pip si è scelto di utilizzare il costo medio delle due forme pensionistiche.

Dopo 35 anni di permanenza nel Fondo, il valore delle risorse finali del lavoratore che ha scelto

Fondapi sono maggiori rispetto a quello dei lavoratori che hanno scelto il Fondo aperto e il Pip. Rispetto a un ipotetico Fondo pensione privo di costi (il cui valore della prestazione finale poniamo pari a 100), con Fondapi il lavoratore riceve una prestazione, per effetto dei costi, inferiore del 4,70%, mentre con un Fondo aperto il divario salirebbe a circa il 20% e con un Pip a quasi il 30% (vedi tabella sottostante).

A parità di condizioni, l'adesione a Fondapi comporta un vantaggio significativo sia in termini percentuali che in termini monetari.

TABELLA 2 - L'INCIDENZA DEI COSTI SULLA POSIZIONE FINALE

TIPOLOGIA DELLA FORMA PENSIONISTICA	VALORE DELLA POSIZIONE	VALORE IN EURO
• Fondo pensione senza costi	100	€ 174.677
• Fondapi: Comparto Garanzia	95,70	€ 166.264
• Fondapi: Comparto Prudente	95,70	€ 167.087
• Fondapi: Comparto Crescita	95,70	€ 166.707
• Media Fondi pensione aperti	79,90	€ 139.573
• Media Piani individuali pensionistici	71,31	€ 124.567

Ipotesi di calcolo tratte dalla normativa in termini di costruzione dell'IsC:

- rendimento lordo dell'investimento: 4%

- contributo annuo: € 2.500, versato a inizio anno

- durata investimento: 35 anni

Per Fondapi sono stati applicati gli effettivi costi previsti nella Nota Informativa

Elaborazione Mefop su dati Covip e Fondapi



La contribuzione volontaria a Fondapi: perché conviene?

Contribuire al Fondo pensione oltre l'aliquota percentuale stabilita dagli accordi permette al lavoratore di sfruttare al massimo il vantaggio della deducibilità fiscale. Il limite fiscalmente agevolato di 5.164 euro annui è infatti piuttosto elevato. Nel caso in cui un lavoratore abbia la possibilità di aumentare il proprio risparmio, può essere una scelta vantaggiosa versare mensilmente al Fondo oltre all'aliquota minima (necessaria a ricevere il contributo dell'azienda) una somma come contribuzione volontaria. Questa scelta offre due opportunità: primo, non pago ora le tasse su quelle somme; secondo, quando andrò in pensione la tassazione sarà comunque inferiore (dal 15 al 9%).

È possibile versare contribuzione aggiuntiva in due modi: attraverso la propria azienda consegnando il modulo per variare l'aliquota a proprio carico (presente nella sezione "moduli" del sito www.fondapi.it), oppure direttamente con versamenti volontari.

In quest'ultimo caso basterà accedere all'area riservata del sito con le proprie credenziali, cliccare su "contributo volontario una tantum" e seguire le istruzioni per il versamento.

I RENDIMENTI: FONDAPI HA GIÀ RECUPERATO RISPETTO ALLA CRISI DEL 2008

Il 2009 ha segnato la ripresa dei rendimenti nel mercato finanziario.

Se confrontiamo l'andamento del settore dei Fondi pensione contrattuali dal 2009 e misuriamo l'andamento di comparti che hanno la stessa proporzione media di azioni e obbligazioni (75% obbligazioni + 25% azioni nel caso del comparto Prudente; 50% obbligazioni + 50% azioni nel caso del comparto Crescita), i comparti finanziari di Fondapi hanno ottenuto (da gennaio 2009 a settembre 2009), rendimenti rispettivamente dell'10,69% e del 13,17% posizionandosi al secondo posto rispetto ai comparti degli altri Fondi pensione negoziali (il confronto viene fatto sulla base dei valori quota pubblicati dai Fondi pensione).

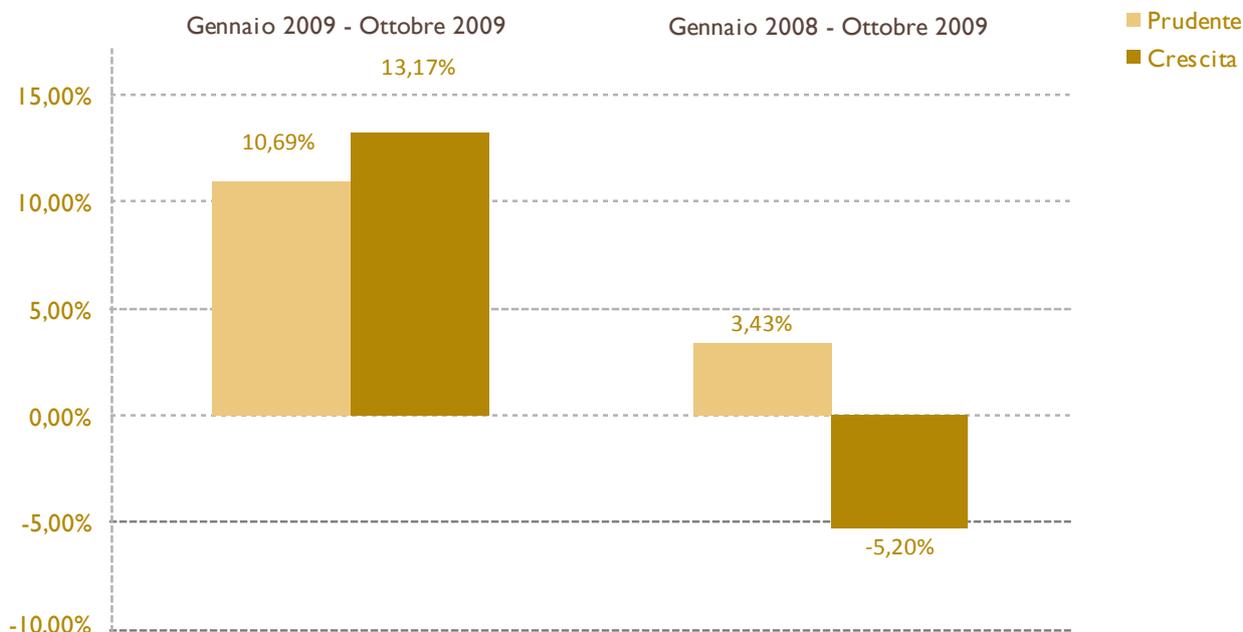
Per quanto riguarda il comparto Garanzia il rendimento da gennaio 2009 a ottobre 2009 è stato del 6,78%.

I rendimenti negativi dello scorso anno dunque, per la maggioranza degli iscritti a Fondapi **sono stati completamente recuperati** per il comparto Prudente (+ 3,43% da gennaio 2008 a ottobre 2009). Per il comparto Crescita il recupero è più forte: - 5,20% da gennaio 2008 a ottobre 2009, considerando che nel 2008 il comparto aveva segnato il -16,24% (in questo comparto sono presenti 1.680 iscritti dei 45.000 iscritti totali al Fondo).

I risultati positivi sono il frutto della "gestione attiva" dei gestori finanziari che operano in modo specialistico sulle obbligazioni o sulle azioni e della pre-selezione di titoli "socialmente responsabili". Infine la **riduzione delle rischiosità complessive** del portafoglio di investimento operata da Fondapi ha agito per limitare perdite su singoli titoli.



GRAFICO I - I RENDIMENTI DI FONDAPI



Elaborazione Mefop su dati Fondapi

Gli aderenti a Fondapi votano per il rinnovo degli organismi del Fondo E' importante partecipare

- Fondapi è un Fondo di previdenza complementare regolato dalle Leggi e dai contratti di lavoro di categoria.
- Gli aderenti sono soci e non clienti. Partecipano al rinnovo degli organismi e votano il bilancio e le modifiche allo Statuto del Fondo.
- Alla base degli organismi del Fondo c'è l'Assemblea dei rappresentanti dei soci. L'Assemblea elegge il Consiglio di amministrazione.
- L'Assemblea è composta da lavoratori delle diverse categorie aderenti. La voce dei lavoratori è direttamente presente negli organismi di gestione del Fondo. Si tratta di una differenza importante rispetto agli altri prodotti previdenziali presenti sul mercato.

Anche per questo è importante partecipare votando la lista dei candidati.